



NOTE DAL FRONTE – SLAI PROL COBAS VERONA

VERONA 21-01-2017 – UNA OPERAIA TESSILE DEL MAROCCO, LICENZIATA DISCRIMINATORIAMENTE DALLA DITTA SALGARI, HA DENUNCIATO UNA COLLEGA PER FALSA TESTIMONIANZA DOPO CHE QUESTA AVEVA RISPOSTO ALLE DOMANDE DEL GIUDICE, REITERATAMENTE, CON MOLTA PRECISIONE MA IN SENSO COMPLETAMENTE OPPOSTO A QUANTO AVEVA SOSTENUTO SUBITO DOPO IL LICENZIAMENTO, COME DA VIDEO ALLEGATO ALLA DENUNCIA. ABBIAMO DUE RICHIESTE PER IL PARTITO CHE DICE DI NON ESSERE COME GLI ALTRI: LO SCANDALO DELLE TESTIMONIANZE A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEVE CESSARE ! LE UDIENZE DELLE VERTENZE DI LAVORO DEVONO ESSERE APERTE AL PUBBLICO E COMUNQUE IL LAVORATORE RICORRENTE, CHE SPESSO VIENE VESSATO AD ACCETTARE INGIUSTE E MINIME TRANSAZIONI DAI GIUDICI STESSI, DEVE POTER AVERE L'ASSISTENZA PSICOLOGICA E SINDACALE NECESSARIA.

VERONA 30-8-2016 / 31-01-2017 - SINDACATI SCANDALOSI: LA UIL TRASPORTI DI VERONA NELLA PERSONA DI IANNUZZI HA ACCETTATO DI FIRMARE IL PASSAGGIO DI APPALTO DEL PERSONALE POSTEL PRIMA IN ECOTECHNOLOGY E DAL 1 FEBBRAIO IN CONSORZIO MARTE, CON 100 EURO DI MANCIA IN CAMBIO DI LIBERATORIA PER IL PASSATO. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE SINDACALE AVEVA DENUNCIATO LE MANCANZE RETRIBUTIVE E CONTRIBUTIVE CHE RICADEVANO SU POSTEL QUINDI SU POSTE ITALIANE. ABBIAMO UNA DOMANDA PER IL PARTITO CHE DICE DI NON ESSERE COME GLI ALTRI: PERCHÈ NON VIENE CONIATO DAL POPOLO IL REATO DI TRUFFA PADRONAL-SINDACALE MEDIANTE RICATTO ?

(a cura ufficio Stampa SLAI PROL COBAS)